COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

65.

SEDUTA DI MARTEDÌ 13 APRILE 1976

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **BERTÈ**

INDICE

PAG.

Proposta di legge (*Discussione e approvazione*):

Senatori DE VITO ed altri: Concessione di un contributo annuo a favore dell'Associazione « Don Giuseppe De Luca » con sede in Roma (1918) . 609

PRESIDENTE, *Relatore ff.* . . 609, 610, 611, 612

BUZZI 610

TEDESCHI 610

Votazione segreta:

PRESIDENTE 612

La seduta comincia alle 17,50.

PELLEGATTA MARIA AGOSTINA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Discussione della proposta di legge dei senatori De Vito ed altri: Concessione di un contributo annuo a favore dell'associazione « don Giuseppe De Luca » con sede in Roma *(Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato)* (1918).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori De Vito, Bartolomei, Ossicini, Pieraccini, Antonicelli, Cifarelli, Buzio, Peluso e Scardaccione: « Concessione di un contributo annuo a favore dell'associazione " don Giuseppe De Luca " con sede in Roma », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 14 marzo 1973.

Su questa proposta di legge riferirò io stesso, sostituendomi al relatore onorevole Canepa, che ha comunicato di non poter intervenire alla seduta odierna.

Vorrei ricordare innanzi tutto agli onorevoli colleghi che nel 1941 sono state fondate le Edizioni di storia e letteratura da parte di don Giuseppe De Luca. Lo scopo dell'iniziativa era quello di tenere alta, sono parole del fondatore, « l'indagine sto-

rica e letteraria, e risollevare erudizione e filologia ».

L'associazione « don Giuseppe De Luca » si è mantenuta rigorosamente fedele all'impostazione del fondatore in tutti i volumi che ha fino ad oggi pubblicato.

Vorrei sottolineare che l'associazione ha suddiviso la ricerca erudita e le sue pubblicazioni in diversi settori, tra cui: filologia biblica e patristica, filologia classica, filologia ed erudizione umanistica e storia della Chiesa; opera basilare dell'associazione è « l'Archivio italiano per la storia della Pietà », opera che promuove tutta una sistematica di ricerca che è unica e nuova nella storia della cultura. Tengo a ricordare le collezioni « Storia ed economia », « Storia e politica », « Sussidi eruditi » e « Uomini e dottrine », mentre da qualche tempo sono state programmate imprese letterarie ed editoriali d'indole e mole maggiore.

L'associazione, costituita il 19 marzo 1964, proprio con lo scopo di continuare nel modo più autentico l'attività di don Giuseppe De Luca ha a disposizione mezzi finanziari estremamente esigui al confronto dell'importante compito che svolge. Per questo motivo al Senato è stata approvata la proposta di legge che oggi è all'esame di questa Commissione e che si propone appunto di concedere un contributo annuo di 50 milioni.

Comunico che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole all'approvazione del provvedimento, con la modificazione, naturalmente, della decorrenza stabilita nell'articolo 1.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

TEDESCHI. Ho preso la parola non solo per preannunciare il voto favorevole del gruppo comunista a questa proposta di legge, ma soprattutto per elevare una protesta nei confronti della V Commissione bilancio che agendo – a mio avviso – al di là della sua competenza, è entrata nel merito trasformando sostanzialmente questo provvedimento.

Non comprendo come non vi sia la copertura per gli anni trascorsi, dal momento che questa proposta è stata già approvata dal Senato e che probabilmente il Ministero della pubblica istruzione si sarà preoccupato di ricercare un finanziamento.

Bisogna inoltre considerare che se noi oggi modifichiamo la proposta di legge, questa dovrà tornare all'esame del Senato; il che potrebbe significare – nell'ipotesi di scioglimento delle Camere – quasi sicuramente la sua non approvazione e quindi la non concessione del contributo di 50 milioni a favore dell'associazione don Giuseppe De Luca.

Il mio augurio sarebbe quello di approvare oggi nel testo attuale questa proposta di legge, però se il provvedimento deve essere emendato – mi rendo conto che il parere della V Commissione bilancio è vincolante – suggerirei di affidare anche questa associazione alla vigilanza del Ministero dei beni culturali e ambientali, anziché del Ministero della pubblica istruzione, così come è stabilito nel testo.

BUZZI. Il gruppo democratico cristiano conferma il suo voto favorevole a questa proposta di legge, conscio dei compiti e delle alte funzioni scientifiche e sociali che l'associazione don Giuseppe De Luca svolge.

Il parere della V Commissione bilancio ha certamente limitato, come ha sottolineato l'onorevole Tedeschi, la portata di questo provvedimento; tuttavia devo far rilevare che si tratta di un parere vincolante, per cui se noi oggi lo disattendessimo dovremmo senz'altro rimandare l'esame del provvedimento alla V Commissione che potrebbe esprimere lo stesso parere. Si avrebbe, in definitiva, con ogni probabilità soltanto una perdita di tempo.

Ritengo pertanto, che non vi siano, da parte nostra, molte possibilità di scelta, per cui si deve accedere nostro malgrado alla proposta della V Commissione e far decorrere il contributo dal 1976.

Condivido le osservazioni dell'onorevole Tedeschi circa la competenza che deve passare al Ministero per i beni culturali; confesso di non comprendere l'inciso « di concerto col Ministero dell'interno » al secondo comma dell'articolo 1. Evidentemente questa proposizione era stata inserita perché l'associazione – pur essendo un ente culturale e non assistenziale – è un ente morale e pertanto ricadeva, all'epoca della presentazione della proposta di legge e della sua approvazione al Senato, sotto la competenza del Ministero dell'interno; si aggiunga inoltre che la competenza in ma-

teria di beni bibliografici ed archivistici è stata ormai tolta a quel dicastero.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

In qualità di relatore, mi dichiaro d'accordo con i rilievi espressi dall'onorevole Tedeschi in ordine alla data d'inizio del finanziamento.

In considerazione, però, del fatto che il Senato ha approvato questo provvedimento fin dal 1973 ed in considerazione del carattere vincolante del parere della V Commissione bilancio, al fine di affrettare l'approvazione definitiva di questa proposta di legge, ritengo sia più breve la strada del ritorno al Senato, in seguito alle modifiche che noi apportiamo, che non un ritorno alla V Commissione bilancio.

Per questi motivi, mi pare che si debba prendere in considerazione sia l'emendamento all'articolo 1, sia quello all'articolo 2, impliciti nel parere.

Riguardo poi al problema della competenza, sono dell'avviso che essa debba spettare al Ministero dei beni culturali e ambientali e non a quello della pubblica istruzione.

Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura del primo articolo:

ART. 1.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1972 è autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire 50 milioni a favore della Associazione « Don Giuseppe De Luca » con sede in Roma, riconosciuta come ente avente personalità giuridica con decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1966, n. 127.

Il contributo è destinato, mediante la Associazione « Don Giuseppe De Luca », alla pubblicazione di opere di alta ricerca storica, filologica e patristica, al mantenimento di corsi di archivistica e di discipline storico-socio-religiose e letterarie e all'assegnazione di borse di ricerca per giovani laureati nelle predette discipline.

L'Associazione è sottoposta alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione, che la esercita di concerto con il Ministero dell'interno, ed è tenuta a riferire annualmente al Ministero vigilante sull'attività svolta, ad esso comunicando a tal fine altresì il relativo rendiconto finanziario.

In qualità di relatore, su conforme parere della V Commissione bilancio, presento il seguente emendamento:

Al primo comma sostituire la parola: « 1972 » *con l'altra*: « 1976 ».

L'onorevole Buzzi ha presentato i seguenti emendamenti:

Al terzo comma sostituire le parole: « Ministero della pubblica istruzione » *con le altre*: « Ministero per i beni culturali e ambientali ».

Al terzo comma sopprimere l'inciso: « che la esercita di concerto con il Ministero dell'interno ».

Pongo in votazione l'emendamento al primo comma proposto sul conforme parere della V Commissione bilancio.

(*È approvato*).

Pongo in votazione il primo emendamento Buzzi.

(*È approvato*).

Pongo in votazione al terzo comma l'inciso di cui l'onorevole Buzzi ha proposto la soppressione.

(*È respinto*).

L'emendamento Buzzi è pertanto approvato.

Pongo in votazione l'articolo 1 nel suo complesso con le modifiche testé apportate.

(*È approvato*).

Do lettura dell'articolo successivo:

ART. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge negli anni 1972 e 1973, si provvederà a carico e, rispettivamente, mediante corrispondente riduzione del capitolo 3523 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per i relativi esercizi finanziari.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

In qualità di relatore, su conforme parere della V Commissione bilancio, presento il seguente emendamento:

Sostituire il primo comma con il seguente:

« All'onere valutato in lire 50 milioni derivante dall'attuazione della presente leg-

ge nell'anno 1976, si provvederà mediante corrispondente riduzione del capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso anno ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 2 con la modifica testé apportata.

(*È approvato*).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione.

Proposta di legge: Senatori De Vito ed altri: « Concessione di un contributo annuo a favore dell'associazione « don Giuseppe De Luca » con sede in Roma » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1918):

Presenti e votanti 27
Maggioranza 14
Voti favorevoli . . . 27
Voti contrari . . . . —

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Bardotti, Bellotti, Bertè, Bini, Borghi, Buzzi, Caiazza, Castiglione, Cervone, Chiarante, Finelli, Giannantoni, Giordano, Lindner, Mendola Giuseppa, Meucci, Mitterdorfer, Natta, Pellegatta Maria Agostina, Picciotto, Raicich, Santuz, Tedeschi, Tesini, Tessari, Vagli Rosalia e Vitali.

La seduta termina alle 18,20.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO